RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019

Denominazione del Corso di Studio**: Lingue e Culture Straniere**

Classe: L-11 – Lingue e Culture Moderne

Sede: **Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere** – Via del Valco di San Paolo 19, 00146 Roma

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame.

Componenti

Prof. Enrico Grazzi (Coordinatore Commissione AVA L-11 e LM-37 e Responsabile AQ) – Responsabile del Riesame
Prof.ssa Elena Elisabetta Marcello (Presidente della Commissione Didattica L-11 e LM-37 e Responsabile del CdS)

Prof.ssa Simona Corso (Docente del CdS; componente della Commissione AVA L-11 e LM-37)
Dott.ssa Angela Grassi (Segreteria didattica L-11 e LM-37)
Dott.ssa Francesca Leonetti (Docente del CdS; componente della Commissione AVA L-11 e LM-37)
Prof. Luigi Magno (Docente del CdS; componente della Commissione AVA L-11 e LM-37)
Dott. Salvador Pippa (Docente del CdS; componente della Commissione AVA L-11 e LM-37)
Dott. Raffaele Rizzuto (Tecnico del Dipartimento)
Sig. Marco Simula (studente – Tutor Orientamento tra pari L-11 e LM-37)
Sig.ra Francesca Spina (Segreteria didattica L-11 e LM-37)

Sono stati consultati inoltre:
Dott. Marco Folliero (Segreteria del Dipartimento LLCS)
Dott. Roberto Sgrulloni (Segretario didattico Scuola di Lettere Filosofia Lingue)
Dott.ssa Daniela Tosoni (Segretario amministrativo del Dipartimento LLCS)
Prof. Simone Trecca (Presidio della Qualità di ateneo, Roma Tre)

Per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, il GdR si è riunito nei giorni:
07/02/2019 (Commissione AVA)
26/02/2019 (sottocommissione AVA per CdS L-11)
11/03/2019 (GdR)
14/03/2019 (Commissione AVA)
29/04/2019 (Riunione congiunta Commissioni AVA del Dipartimento LLCS)
16/05/2019 (Riunione congiunta Commissioni AVA del Dipartimento LLCS)
21/03/2019 (GdR)
22/05/2019 (Commissione AVA)
30/05/2019 (Commissione AVA)

Oggetto della discussione: Rapporto di Riesame Ciclico del CdS L-11, 2019.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS in data: 30/05/2019

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento LLCS:

Il coordinatore del GdR, Prof. Enrico Grazzi, espone al Consiglio l'iter e i risultati del lavoro svolto, illustrando in dettaglio i punti salienti del presente RRC. Dopo ampia discussione sugli aspetti significativi delle azioni più importanti da intraprendere, e non essendo stati espressi dissensi in merito, il Consiglio ha approvato il documento all'unanimità.

Fonti dei dati

Almalaurea [fonte diretta]
Anagrafe Nazionale degli Studenti [fonte indiretta: dati ottenuti tramite il sito universitaly.it]
Scheda Sua-CdS del Corso di Studio L-11 dell'AA 2019-2020
Scheda Sua-CdS del Corso di Studio L-11 dell'AA 2018-2019
Scheda Sua-CdS del Corso di Studio L-11 dell'AA 2017-2018
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del 2018 e precedenti, con relativi aggiornamenti al 06/04/2019
Rapporto di Riesame Ciclico L-11 2016
Relazioni 2017 e 2018 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Lettere Filosofia Lingue (CPDS)
Rilevamento dell'opinione degli studenti (OPIS) del CdS L-11, per gli AA 2016-2017 e 2017-2018
Relazione del Nucleo di Valutazione (NdV) di ateneo (2016, 2017 e 2018)
Relazione annuale sintetica delle azioni adottate dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere (LLCS) in relazione ai suggerimenti pervenuti dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità, Consiglio del Dip. LLCS del 18/12/2017
Verbali delle consultazioni con le parti interessate
Estratti dei verbali di delibere e comunicazioni pertinenti del Consiglio di Dipartimento LLCS
Regolamento Didattico del Dipartimento LLCS
Calendario Lavori CD e AVA Riforma CdS L-11 e LM-37

Siti consultati:
http://www.uniroma3.it
www.universitaly.it
www.almalaurea.it
http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/
http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_llcs
http://www.lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/
https://uniroma3-segreterie.gomp.it
http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/bacheca/l11-lm37/lingue-e-letterature-per-la-comunicazione-interculturale-l-11/attivita-altre/altre-attivita-culturali-professionalizzanti-e-di-terza-missione/
http://www.lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/uploads/LCS/MODULOTIROCINIO_LCS.pd
http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/bacheca/l11-lm37/wp-content/uploads/sites/141/2016/12/REGOLAMENTO-DIDATTICO-LLCS-2017-2018.pdf
http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/index.php?page=orientamento-in-ingresso-e-in-itinere
http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/index.php?page=orientamento-in-uscita
http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/index.php?page=disabilita
http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/index.php?page=Erasmus-per-Lingue-e-culture-straniere
http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/index.php?page=mobilita-internazionale-d-ateneo
http://europa.uniroma3.it/
https://uniroma3-segreterie.gomp.it/WorkFlow2011/Logon/Logon.aspx?ReturnUrl=%2f
https://www.dropbox.com/home/Selezione%20documenti%20per%20Riesame

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Riesame ciclico precedente (AA 2015-2016), sulla base dei risultati delle consultazioni dei portatori di interesse avvenute mediante la somministrazione di un questionario, degli esiti dell'analisi comparativa con i CdS L-11 di altri atenei, così come dell'analisi dei dati Almalaurea relativi alla condizione occupazionale dei laureati, aveva indicato due azioni correttive:

Azione Correttiva n. 1: Monitoraggio continuo e sistematico dei rapporti con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni

Azioni intraprese
a) Sono state identificate le seguenti tipologie di tirocinio ritenute strategiche ai fini della formazione al lavoro degli studenti: 1. avvio alla pratica della traduzione, assistenza alla didattica delle lingue straniere e dell'italiano per stranieri presso scuole private, servizi in ambito turistico; 2. Riguardo alla domanda di formazione la recente consultazione con *stakeholders* che hanno attivato tirocini in convenzione con l'università Roma Tre ne ha confermato la persistenza (Cfr. verbali consultazione *stakeholders* 2019).
b) Attualmente sono state attivate procedure di selezione unicamente per due tirocini ritenuti altamente strategici presso la Real Academia di Spagna e l'Ambasciata della Repubblica di Angola.
c) È in corso di progettazione un questionario di valutazione online da far compilare al tutor dell'ente ospitante al termine del tirocinio.
d) È in corso di progettazione un questionario di valutazione online da far compilare al tirocinante al termine del tirocinio.
e) Sono stata individuate e inserite nel percorso formativo curriculare, nel campo delle attività "Altre" (in seguito alla revisione dell'ordinamento L-11), le attività culturali, professionalizzanti e di terza missione. L'elenco completo è reperibile sul sito del Dipartimento LLCS, all'indirizzo:
http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/bacheca/l11-lm37/lingue-e-letterature-per-la-comunicazione-interculturale-l-11/attivita-altre/altre-attivita-culturali-professionalizzanti-e-di-terza-missione/

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

c) Attualmente a conclusione del tirocinio, il tutor dell'ente ospitante deve redigere nello spazio apposito del modulo di richiesta di assegnazione dei 6 Cfu del tirocinio (o con una dichiarazione su carta intestata, timbrata e firmata) una breve relazione in cui (riprendendo implicitamente il progetto formativo) dichiari le competenze e abilità acquisite dallo studente ed esprima una valutazione complessiva dell'impegno prodotto. Il modulo è reperibile sul sito del Dipartimento LLCS, all'indirizzo:
http://www.lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/uploads/LCS/MODULOTIROCINIO_LCS.pdf.

d) Attualmente, al momento di consegna al tutor universitario del modulo di richiesta di assegnazione dei Cfu per l'approvazione finale, gli studenti sono invitati ad esprimere verbalmente una valutazione complessiva della loro esperienza. In generale, i tutor hanno riscontrato negli studenti un buon livello di soddisfazione. I rari casi in cui sono sorti problemi di congruenza con il progetto formativo e/o di scarso coinvolgimento del tutor dell'ente nell'accompagnamento alla formazione alla professione del tirocinante, i tutor universitari, su segnalazione degli studenti stessi, sono intervenuti congiuntamente con l'Ufficio Stage e Tirocini presso l'ente ospitante al fine di chiarire la linea da seguire nel proseguo del tirocinio. In rarissimi casi si è deciso di non proseguire la collaborazione.

Azione Correttiva n. 2 Ridefinizione dei profili relativi agli sbocchi occupazionali

Azioni intraprese
Con il nuovo ordinamento e il regolamento didattico del CdS sono stati ridefiniti i profili relativi agli sbocchi occupazionali (Cfr.:
http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/bacheca/l11-lm37/wp-content/uploads/sites/141/2016/12/REGOLAMENTO-DIDATTICO-LLCS-2017-2018.pdf).
Il profilo generico delineato nella Scheda SUA-CdS L-11 2019-2020 (Quadro A2.a) rimanda a conoscenze, competenze e abilità quali capacità di applicare le conoscenze avanzate in due lingue e due letterature e culture straniere; competenze

di lettura, analisi critica e traduzione di testi in lingua straniera; produzione scritta di buon livello (in italiano e in lingua); competenze di riscrittura e adattamento di testi (in italiano e in lingua); abilità comunicative e argomentative nei diversi ambiti della comunicazione interculturale (in italiano e in lingua); competenze trasversali quali le capacità organizzative (*problem solving*, lavoro di squadra, iniziativa), e creative. Tali competenze saranno utili a svolgere le seguenti funzioni: collaborazioni e servizi di consulenza linguistica e culturale; servizi di traduzione e intermediazione; servizi per il turismo e i trasporti a livello nazionale e internazionale; organizzazione di eventi; insegnamento in ambito privato. Sono previste anche attività professionali e di formazione al lavoro. Gli sbocchi occupazionali riguardano:

Collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore delle relazioni internazionali.
Collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore dell'editoria, dell'informazione e dei media.
Collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore dell'intrattenimento, dello spettacolo e della produzione di audiovisivi.
Collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore delle imprese, degli enti e del commercio in ambito nazionale e internazionale.
Collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore dei trasporti a livello nazionale e internazionale.
Servizi di intermediazione culturale presso istituti di cultura, istituti di ricerca, organismi locali, nazionali e internazionali quali rappresentanze consolari e diplomatiche.
Servizi di intermediazione linguistico-culturale nel settore del turismo.
Traduzioni (in ambito scientifico-divulgativo, culturale, turistico, letterario e tecnico), nel settore pubblico, privato, o come freelance.
Insegnamento delle lingue e delle letterature (scuole private).
Organizzazione di eventi culturali, fiere ed esposizioni in ambito nazionale e internazionale.

Le attività formative del corso di studio sono orientate all'acquisizione dei requisiti per accedere ai Corsi della LM-37 anche in previsione dell'iter per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

a) Sono in corso di preparazione i Laboratori di analisi del testo e traduzione che saranno attivati regolarmente nell'AA 2019-2020. Tali Laboratori intendono consentire ai laureandi del primo ciclo triennale del CdS L-11 riformato di mettere a frutto le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per misurarsi con l'attività di traduzione e analisi di testi riconducibili a varie tipologie e assimilabili a quelli con cui saranno spesso confrontati nel mondo del lavoro.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

- Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS in *Lingue e letterature per la comunicazione interculturale*, (attivato a seguito di riforma ordinamentale nell'AA 2017-2018) nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono da considerarsi valide anche in quanto scaturiscono dalle concrete esigenze e richieste espresse dagli stakeholders direttamente contattati nel 2016 circa le conoscenze, abilità e competenze professionali richieste dal mondo del lavoro (Cfr. Schede SUA-CdS 2017-2018 e 2019-2020, Il corso di studio in breve, A1.a, A1.b).

Le esigenze di sviluppo dei settori di riferimento sono state prese in debita considerazione, anche grazie all'accoglimento delle sollecitazioni dei portatori di interesse che hanno confermato complessivamente la rilevanza strategica dell'apprendimento delle lingue straniere associato allo studio delle relative letterature e culture. Cfr. i verbali consultazione *Stakeholders* 2019. Le potenzialità saranno consolidate con l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità per poter svolgere varie funzioni: collaborazioni e servizi di consulenza linguistica e culturale; servizi di traduzione e intermediazione; servizi per il turismo e i trasporti a livello nazionale e internazionale; organizzazione di eventi; insegnamento in ambito privato (Cfr. la Scheda SUA-CdS L-11 2019-2020, Quadri A1a, A1b, A2a). Gli stakeholders, attraverso le risposte alle interviste/questionario hanno anche indicato le loro esigenze e priorità formative per i cicli di studio successivi, in particolare per quanto riguarda la nuova LM-37 riformata. Tali esigenze sono state recepite e integrate nel suo percorso formativo.

- Le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita sono state identificate e consultate direttamente. Di seguito gli stakeholders consultati nel marzo 2019:

Settore editoria e giornalismo
- La Nuova Frontiera Casa Editrice (Lorenzo Ribaldi, Direttore Editoriale)
- Nutrimenti (Andrea Palombi, Direttore Editoriale)
- Nottetempo (Maria Leonardi, Editor)

Settore biblioteche, librerie
- Libreria Stendhal, Roma (Sig.ra Maria-Eve Venturino)
- Feltrinelli International, Roma (Annalisa Signorelli, Responsabile Settore Didattica)
- Istituzione Sistema Delle Biblioteche Centri Culturali - Progetto "Italiano Per Stranieri In Biblioteca" (Antonella Capasso)

Settore traduzione, editing e adattamento
- AITI. Associazione italiana traduttori e interpreti (Sig.ra Laura Iovanna)
- Alfabeta (Sig. Andrea Spila)
- Roma Traduzioni Srl (Maria Antonietta Tortora, Project Manager)

Settore Scuola
- Torre di Babele - Scuola specializzata nell'insegnamento dell'italiano a stranieri (Viviana Vantaggiato, Coordinatrice corsi di formazione e aggiornamento insegnanti)
- TESOL Italy (Paola Mirti, Presidente di TESOL Italy, biennio 2016-2018)
- Istituto Comprensivo Guicciardini, Roma - Didattica Dell'italiano L2, Pedagogia Interculturale, Mediazione Linguistica e Culturale (Monica Duca)
- Istituto tecnico per il turismo «Cristoforo Colombo», Roma (Prof.ssa Ester Rizzi, Dirigente Scolastico)

Settore arte, cultura, turismo ed eventi
- Alitalia (Giuliano Di Stefano, Recruitment and Learning)
- Alitalia (Priscilla Sartini, Recruitment and Learning)
- Booking.com (Sig.ra Claudia Costa)
- Federalberghi Roma (Giuseppe Roscioli, Presidente)
- Fiera di Roma (Pietro Piccinetti, CEO)
- Rome And Italy Srl (Cleo Cirelli, Operation Executive)
- Zoomarine (Renato Lenzi, CEO)

Settore istituzionale
- Ambasciata della Repubblica di Angola (António Sampaio, Responsabile Ufficio Stampa)
- Ancitel SpA (Susanna Albanesi, Direzione Personale Organizzazione e R.U.)
- Cultural Office ambasciata USA (Maria Paola Pierini, Cultural Affairs Assistant)
- Ministero degli Affari Esteri (Rossella Spera, Uff. Tirocini e concorsi)
- Ministero per i Beni e Attività Culturali (Sig. Pierpaolo Ceciliani)
- Zètema – Roma Capitale (Sig. Riccardo Capone)

La consultazione con gli *stakeholders* è avvenuta tramite un questionario elaborato dalla Commissione AVA, somministrato telefonicamente e/o via e-mail. Dalle risposte è emerso che, tra le lingue, la spendibilità media dell'inglese e dell'italiano come lingua straniera è stata valutata elevata; buona quella dello spagnolo; tra buona e discreta quella del francese e del tedesco, fra discreta e sufficiente quella del russo e del portoghese. Gli intervistati confermano, per i settori professionali di pertinenza, la rilevanza strategica dell'apprendimento delle lingue straniere associato allo studio delle relative letterature e culture.
Tra le competenze che un laureato in L-11 dovrebbe sviluppare, i portatori di interesse quasi unanimemente considerano altamente strategiche: produzione scritta (sia in italiano che in lingua), argomentazione orale e abilità comunicative. La maggioranza ritiene di estrema rilevanza le capacità di lettura, traduzione e analisi critica di testi in lingua straniera, nonché di riscrittura e adattamento degli stessi, per le finalità più varie e a seconda del contesto professionale.
Tutti gli intervistati considerano estremamente rilevante, ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, lo sviluppo di abilità pratiche trasversali (cosiddette *soft skills*), tra cui, in particolare, il *problem solving* e la capacità di adattamento al contesto di vita e professionale, e l'attitudine al lavoro di squadra. Una parte significativa degli interlocutori predilige, in fase di selezione del personale, i laureati in grado di dimostrare, oltre alle conoscenze e competenze di specializzazione, anche una elevata capacità imprenditoriale e creativa. Le capacità decisionali sono

altresì trasversalmente apprezzate. Molti degli intervistati ritengono che tali abilità vadano sviluppate mediante l'organizzazione di eventi specifici e/o attività strutturate inerenti alla formazione al lavoro, da rendere obbligatorie per i laureandi.
La riforma ordinamentale del CdS L-11, che ha tenuto conto dei pareri espressi dagli stakeholders interpellati per il precedente Rapporto di Riesame Ciclico, è stata finalizzata a rendere più efficace l'offerta formativa, affinché essa fosse maggiormente rispondente alle competenze associate a specifiche funzioni in un contesto di lavoro (come indicato nella scheda SUA-CdS L-11 dell'AA 2019-2020, Quadro A2.a.

Gli sbocchi occupazionali individuati nella scheda SUA-CdS L-11 2019-2020 Quadro A2.a sono sostanzialmente in linea con quanto è stato rilevato nell'ultima consultazione con gli *stakeholders*: collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore delle relazioni internazionali; collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore dell'editoria, dell'informazione e dei media; collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore dell'intrattenimento, dello spettacolo e della produzione di audiovisivi; collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore delle imprese, degli enti e del commercio in ambito nazionale e internazionale; collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore dei trasporti a livello nazionale e internazionale; servizi di intermediazione culturale presso istituti di cultura, istituti di ricerca, organismi locali, nazionali e internazionali quali rappresentanze consolari e diplomatiche; servizi di intermediazione linguistico-culturale nel settore del turismo; traduzioni (in ambito scientifico-divulgativo, culturale, turistico, letterario e tecnico), nel settore pubblico, privato o come freelance; insegnamento delle lingue e delle letterature (scuole private). Organizzazione di eventi culturali, fiere ed esposizioni in ambito nazionale e internazionale.
I laureati in Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale potranno accedere ad un Master di primo livello e le attività formative consentono di soddisfare i requisiti per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale nella classe LM-37, anche in vista del percorso abilitante per l'insegnamento nelle scuole secondarie.

R3. A2 **Definizione dei profili in uscita**

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato con chiarezza (Cfr. scheda SUA-CdS L-11 2019-2020, Quadri A2.a, A4.a, A4.b1, A4.b2, A4.c). Nei vari aspetti si prevede l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità comunicative, capacità di apprendimento autonome, capacità di applicare conoscenza e comprensione che definiscono chiaramente il profilo di uscita del laureato. A confermarlo sono anche i dati estrapolabili dalla SMA 2018, che, occorre ricordarlo, fanno riferimento al triennio che si è concluso con il 2017 e dunque non sono perfettamente aggiornati. La soddisfazione dei laureati riguardo al CdS (indicatore iC25) è alta e in linea con le percentuali dell'area regionale e nazionale, così come è abbastanza buona è la percentuale di laureati che vi si iscriverebbero nuovamente (indicatore iC18). Ciò si rispecchia peraltro nelle percentuali relative agli esiti occupazionali rispetto ai quali si evince una tendenza positiva di crescita nel tempo e buona rispetto alla media geografica e nazionale (si vedano gli indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER).

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo dettagliato ed esaustivo (Cfr. scheda SUA- CdS L-11 2019/2020, Quadro A4.b1, A4.b2, A4.c).

R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita del CdS L-11 riformato (Cfr. scheda SUA-CdS 2019-2020, Quadri A4.a, A4.b1, A4.b2). In dettaglio, per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici del Cds, l'acquisizione di una conoscenza avanzata di due lingue e di due letterature straniere si accompagna allo sviluppo di competenze fra cui la lettura, la scrittura, la traduzione. Al fine del rafforzamento del profilo professionale in uscita, tali competenze saranno consolidate attraverso l'impiego di strumenti informatici e materiali didattici multimediali e l'offerta di laboratori di analisi del testo e traduzione e di altre attività, come il tirocinio, per l'applicazione pratica di tali competenze. A tali obiettivi si aggiungono parallelamente quelli relativi allo sviluppo di abilità comunicative che rendano più efficienti le interazioni a livello professionale.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi risultano declinati chiaramente per aree di apprendimento. (Cfr. scheda SUA-CdS 2019-2020, A4.a; A4.b1. A4.b2).

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

La riforma ordinamentale del CdS L-11 ha elaborato un'offerta e dei percorsi formativi in modo da renderli coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici relativi all'elaborazione logico-linguistica (Cfr. scheda SUA-CdS 2019-2020, Quadro A4.a).

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto dei possibili e diversi destini lavorativi dei laureati tenuto conto anche delle esigenze esposte dai portatori di interesse. La riforma ordinamentale del CdS L-11 è stata strutturata in modo che i laureati possano acquisire conoscenze, competenze e abilità utili allo svolgimento di varie funzioni in contesti lavorativi diversi (Cfr. scheda SUA-CdS 2019-2020, Quadro A2.a, A4.b1).

Con la riforma ordinamentale e la recente ridefinizione degli obiettivi, l'offerta formativa è stata aggiornata nei contenuti ed è pertanto prevedibile che si adatti al loro conseguimento. Si rimanda alla sezione 4.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

- Monitoraggio della valutazione di fine tirocinio, sia dell'ente ospitante che dello studente.

Documentazione

RRC 2016 L-11

Questionario e verbali di consultazione degli *stakeholders* 2019

Scheda SUA-CdS L-11 AA 2019-2020

Modulo di richiesta attribuzione Cfu per tirocinio:
http://www.lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/uploads/LCS/MODULOTIROCINIO_LCS.

SMA L-11 2018

Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) AA 2016-2017 e 2017-2018

SMA L-11 2018

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**R3.A/n.1/RRC-2019:** Monitoraggio continuo e sistematico dei rapporti con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni
Problema da risolvere / Area da migliorare	a) Non è stato ancora predisposto un questionario di valutazione on line destinato al tutor dell'ente ospitante (Cfr. RRC 2016, 1-c). b) Non è stato ancora predisposto un questionario di valutazione online dell'esperienza di tirocinio, da far compilare obbligatoriamente al tirocinante al termine dello stesso (Cfr. RRC 2016, 1-c).
Azioni da intraprendere	a) Alla luce di quanto osservato nello Stato di avanzamento dell'azione correttiva (punto c) il questionario di valutazione potrà essere strutturato a partire dall'analisi delle valutazioni espresse dai tutor aziendali nell'arco dell'ultimo triennio nei moduli o nelle dichiarazioni su carta intestata dell'ente. I tutor universitari dei tirocini si occuperanno di raccogliere le osservazioni fin qui prodotte per elaborare un modello che, attraverso domande mirate, permetta di ricevere una valutazione realmente propositiva che metta realmente in luce i punti forti e deboli sia nella formazione culturale che per quanto attiene agli aspetti comunicativi e deontologici. b) Il questionario di valutazione online dell'esperienza di tirocinio da parte dello studente potrà essere elaborato e strutturato a partire dalle informazioni raccolte verbalmente dai tutor universitari nelle fasi di stesura concordata del progetto formativo e al termine del tirocinio stesso. Si tratterà di verificare in modo particolare se all'interno di quella realtà lavorativa lo studente avrà realmente fruito di una formazione che gli consentirà di orientarsi meglio nelle scelte da effettuare dopo la laurea. Per verificare questo, si tratterà di strutturare un questionario che guidi lo studente verso una valutazione degli aspetti realmente pertinenti dell'esperienza.
Indicatore di riferimento	Documentazione di fine tirocinio raccolta e archiviata via e-mail dai tutor e dell'Ufficio didattico del CdS.
Responsabilità	Tutor tirocini
Risorse necessarie	Commissione AVA dei CdS L-11 e LM-37 Segreteria didattica CdS L-11
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 31 maggio dell'AA 2019-2020, con la seguente scansione temporale: a) In primo luogo sarà effettuata l'analisi del materiale a disposizione da parte dei tutor e della segreteria didattica del CdS. b) In un secondo momento verranno elaborate le domande da inserire nei due moduli. c) I due moduli saranno presentati alla commissione AVA per l'approvazione e per l'implementazione.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

Dando seguito alle raccomandazioni contenute nel RRC del 2016, il CdS ha posto in essere azioni migliorative relative agli obiettivi indicati nel suddetto rapporto. Data lo stretto vincolo tra tutte le suddette azioni correttive, concretizzatesi di fatto in una profonda riforma dell'ordinamento didattico, nel presente quadro si ritiene opportuno sintetizzarne lo stato di avanzamento complessivo dopo la presentazione di tutte le azioni intraprese.

***Azione correttiva n. 1 del RRC 2016*:** Ridefinizione delle funzioni in un contesto di lavoro e delle competenze associate alle funzioni

Azione Intrapresa Riforma ordinamentale del CdS L-11
L'intervento nel quadro A-2a della scheda SUA-CdS 2019-2020, a cui si rimanda, ha portato alla ridefinizione delle funzioni in questione.

***Azione correttiva n. 2 del RRC 2016*:** Revisione degli obiettivi formativi disciplinari dei settori delle Lingue e traduzioni e delle Letterature straniere

Azione Intrapresa Riforma ordinamentale del CdS L-11
Alla luce dell'obiettivo descritto nel RRC 2016, si è proceduto alla revisione dell'ordinamento. Tale revisione ha preso le mosse da una riflessione e verifica dell'adeguatezza degli obiettivi formativi disciplinari dei settori delle Lingue e traduzioni e delle Letterature straniere ed è stata finalizzata ad armonizzare gli obiettivi formativi disciplinari caratterizzanti tra loro e con gli obiettivi specifici del corso di studio. La ridefinizione degli obiettivi nel regolamento si è verificata contestualmente all'attivazione del CdS riformato.

***Azione correttiva n. 3 del RRC 2016*:** Attività per il raggiungimento di livelli di competenza linguistica congrui con i risultati di apprendimento attesi

Azione Intrapresa Riforma ordinamentale del CdS L-11
Sono state istituzionalizzate a livello dipartimentale attività di supporto all'apprendimento delle lingue, attraverso l'implementazione delle esercitazioni e delle attività all'interno dei laboratori linguistici, in relazione ai livelli di competenza comunicativa degli standard internazionali. Il Dipartimento destina una parte dei fondi di incentivazione di Ateneo e alcuni docenti del CdS investono una quota dei propri fondi per la realizzazione di specifici progetti di didattica a distanza e innovativa, anche mirati ad attività di auto-apprendimento per studenti lavoratori e/o non frequentanti. Tali attività vengono sottoposte ad un monitoraggio periodico della loro validità in relazione a metodologie, strumenti, materiali. A tal proposito l'investimento importante finalizzato all'adeguamento degli spazi e delle strumentazioni, sul quale si dà conto nella sezione C-2 del RRC 2016 (obiettivo n. 3), viene ulteriormente rafforzato dall'utilizzo sempre più diffuso della piattaforma Moodle, che favorisce l'attività di riflessione metacognitiva e metalinguistica sui contenuti predisposti dal docente, oltre ad un costante monitoraggio dell'autoapprendimento. Al fine di migliorare l'utilizzo della piattaforma Moodle da parte dei docenti e dei collaboratori esperti linguistici, il personale tecnico di Dipartimento, coordinato dal responsabile tecnico del dipartimento, ha tenuto un corso di aggiornamento nei giorni 22 e 23 febbraio 2019. Oltre a garantire un supporto in presenza e in remoto, il personale tecnico ha reso disponibile le guide relative agli argomenti trattati nel corso di aggiornamento nel sito del dipartimento, all'interno della Categoria "Manuali per utilizzo delle attrezzature", le guide relative ad alcuni argomenti trattati durante corso di aggiornamento.

Azione correttiva n. 4: Professionalizzazione
Azione intrapresa: Riforma ordinamentale del CdS L-11
Con la revisione ordinamentale si è proceduto all'inserimento nel percorso curriculare formativo alcune attività professionalizzanti e di formazione al lavoro, oltre ai tirocini, tra cui la partecipazione ad attività di orientamento al lavoro (3 Cfu). Per le discipline caratterizzanti si è provveduto ad inserire le competenze e le abilità ritenute più congrue allo sviluppo dei profili professionali espressi come sbocchi per i laureati. A ciò hanno contribuito anche i pareri degli *stakeholders* e i risultati dell'analisi comparata del CdS L-11 in altri atenei (Cfr. sezione 4-b R3.D.3 del

presente RRC), che hanno costituito una parte integrante del presente Rapporto del Riesame Ciclico e di quello del 2016.
Nell'AA. 2019-2020, che concluderà il primo ciclo della L-11 riformata, si assegneranno agli studenti del terzo anno 3 Cfu per attività di orientamento al lavoro (come previsto dall'ordinamento didattico e nella offerta programmata). Non saranno erogati insegnamenti specifici, ma le attività consisteranno in seminari tenuti da rappresentanti degli *stakeholders.*

Stato di avanzamento delle Azioni Correttive
Le azioni più importanti per la promozione di una didattica incentrata sullo studente sono quelle realizzate nella Riforma del CdS L-11 e consistono innanzitutto: a) nell'eliminazione dei due diversi curricula; b) nell'eliminazione della differenziazione fra prima e seconda lingua nel percorso formativo; c) in una ridistribuzione dei Cfu fra le diverse attività formative, privilegiando gli insegnamenti linguistici e letterari, senza trascurare quegli insegnamenti metodologici e storico-letterari che offrono competenze trasversali fondamentali. Ciò al fine di favorire l'acquisizione di una conoscenza avanzata di due lingue straniere tra quelle il cui insegnamento è attivato presso il CdS e di due letterature straniere relative alle lingue prescelte, con particolare attenzione alle dinamiche interculturali e transculturali. I suddetti cambiamenti ordinamentali hanno contribuito a caratterizzare in modo specifico l'offerta formativa della L-11.
Al terzo anno (AA 2019-2020), lo studente avrà la facoltà di indicare la lingua e letteratura in cui laurearsi, mediante la scelta di uno dei *Laboratori di analisi del testo e traduzione* (6 Cfu), che sono stati istituiti a seguito della riforma del CdS. Lo scopo dei Laboratori, la cui frequenza è obbligatoria, è quello di preparare gli studenti alla stesura dell'elaborato finale e, pertanto, guidarli all'applicazione pratica delle competenze acquisite.

Allo stato attuale non è possibile valutare complessivamente i risultati ottenuti a seguito delle modifiche apportate alla L-11, in quanto il primo ciclo triennale si concluderà nell'AA 2019-2020. Tuttavia, i dati raccolti a partire dall'AA 2017-2018, quando il nuovo CdS è stato avviato, mostrano che i provvedimenti correttivi adottati hanno già registrato un riscontro positivo da parte degli studenti.
Sebbene il primo ciclo triennale del CdS L-11 riformato non sia ancora completato, né sia disponibile la SMA più recente relativa agli Indicatori CdS, è possibile esprimere un giudizio di massima sullo stato di avanzamento dell'azione correttiva prendendo in considerazione:
a) la SMA 2018;
b) la Relazione 2018 sul rilevamento dell'opinione degli studenti (OPIS) con dati relativi al 2017;
c) la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS) della Scuola di Lettere Filosofia Lingue del 2018;
d) delibere Fondi di incentivazione (Didattica innovativa).

Alcuni degli esiti attesi a seguito di tale revisione ordinamentale attengono specificamente alla regolarizzazione delle carriere e al raggiungimento di un'elevata percentuale di laureati in corso e saranno oggetto di monitoraggio continuo. Allo stesso scopo, nonché al fine di arginare e rendere ancora inferiore l'impatto degli abbandoni al secondo anno, il CdS ha messo in campo una serie di servizi di orientamento e tutorato che accompagnano gli studenti dall'immatricolazione alla laurea. La rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) rispetto alla valutazione della didattica del primo anno del CdS L-11 riformato permette di esprimere un giudizio positivo, espresso sia dagli studenti frequentanti che dai non frequentanti. Le percentuali di studenti frequentanti che chiedono un intervento sulla didattica sono complessivamente inferiori alle percentuali del Dipartimento. Ciò sembrerebbe indicare una maggior soddisfazione degli studenti del CdS L-11.
D'altro canto, prese in considerazione la raccomandazione della CPDS relativa alla compilazione dei questionari degli studenti, e cioè che essa avvenga a due terzi dello svolgimento di ciascun insegnamento e non al momento della prenotazione all'esame, il CdS sta sensibilizzando sia il personale docente che gli stessi studenti a seguire detta tempistica.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.B.1 Orientamento e tutorato

L'articolazione delle attività di orientamento, tirocinio, *stage* e *placement*, a livello di Ateneo, promosse e coordinate dal Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo (GLOA) appare dettagliatamente delineata nel Quadro B5 della SUA 2019-20.
Al fine di arginare e rendere ancora inferiore l'impatto degli abbandoni al secondo anno *ed aderire più proficuamente ai profili culturali e professionali disegnati dal CdS*, si è messo in campo una serie di servizi di orientamento e tutorato che accompagnano gli studenti dall'immatricolazione alla laurea.
Nel 2018, su nomina del Direttore del Dipartimento, si è costituito il Gruppo di Lavoro per l'*Orientamento Studenti in ingresso e in itinere.* Nel Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2019 (Cfr. "Estratto verbale comunicazione Direttore") il Direttore comunica il cambio di coordinatore del gruppo**.** (http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/index.php?page=orientamento-in-ingresso-e-in-itinere e SUA-CdS 2019-2020 Quadro B5), coordinato da un docente referente del Dipartimento presso il GLOA, Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo), e formato da due docenti di riferimento , due studenti con assegno di tutorato e due studenti con borsa di collaborazione, bandite dall'Ateneo.
I risultati del monitoraggio delle carriere hanno suggerito al Gruppo di lavoro di attuare nuove strategie**,** al fine di realizzare una rete di servizio più efficace. Tra le azioni più rilevanti, si elencano:
-un sistema di informazione che valorizzi le specificità del CdS;
-la formazione dei tutor e dei collaboratori che offrono il servizio di orientamento;
-l'intensificazione dell'attività promozionale nelle scuole secondarie di secondo grado e *in situ*, attraverso incontri programmati con i referenti dell'Orientamento degli istituti, durante i quali si presentano le peculiarità del CdS L-11 e si instaura un dialogo diretto con gli studenti, al fine di facilitare l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso e permettere una serena ma consapevole approssimazione al percorso universitario.
Tra i servizi di tutorato e orientamento tra pari offerti dal gruppo di Orientamento, sotto la supervisione dei docenti, si svolgono le seguenti attività (tutte descritte nel sito del Dipartimento, nella pagina "Orientamento"):
-lo sportello (a cura di tutor e borsisti collaboratori);
-la consulenza via mail (a cura di tutor e borsisti collaboratori);
-la gestione della pagina Facebook di L-11 e LM-37 (a cura del tutor).
Il Dipartimento di LLCS di Roma Tre è diventato partner del Progetto Nazionale dal titolo "POT 7 UniSco" coordinato da Università di Padova che ha vinto il finanziamento ministeriale come da Decreto del Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del 4 marzo 2019, n. 359 nell'ambito dei Progetti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche e/o Piani di Orientamento e Tutorato (DM del 29 dicembre 2017, n. 1047). Le azioni principali che saranno svolte dalla responsabile del progetto per il Dipartimento di LLCS, per L-11, nonché coordinatrice del gruppo di lavoro per l'Orientamento del Dipartimento~~,~~ sono:
1) progetto pilota PCTO (ex-Asl) in collaborazione con 6 scuole di Roma: laboratorio sulle potenzialità del teatro per l'apprendimento della lingua e per la scoperta delle professioni e delle vocazioni legate al mestiere del traduttore per il teatro e lo spettacolo (L-11);
2) corso di aggiornamento (SOFIA) volto a formare i formatori sulle potenzialità della letteratura per l'apprendimento della lingua.

Il gruppo Orientamento in uscita nel GLOA è stato sostituito dall'istituzione di tre prorettorati di terza missione. Nel progetto di realizzazione del nuovo sito Web di Dipartimento (Obiettivo n. 1 della sezione 2-c) i Progetti Formativi per i tirocini post-curriculari saranno scorporati dalla pagina dell'Orientamento, nel quale appaiono attualmente (http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/index.php?page=orientamento-in-uscita) e collocati autonomamente in una nuova pagina.
Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Le attività di assistenza per tirocini e stage svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini sono descritte nel Quadro B5 della SUA 2019-20.
Il CdS ha nominato due referenti per l'Orientamento per tirocini e stage. (Cfr. sezione dedicata, sul sito del Dipartimento).
Essi operano prendendo in considerazione le indicazioni ritenute pertinenti, ricevute nelle procedure di consultazione con i portatori di interesse, realizzate durante il mese di marzo 2019 (si allegano i verbali degli incontri). Gli *stakeholders* consultati appartengono ai seguenti settori: editoria e giornalismo, biblioteche e librerie, traduzione, editing e adattamento, arte, cultura, turismo ed eventi, scuole, istituzioni internazionali e ambasciate, agenzie viaggi e compagnie di navigazione.

Allo scopo di favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di *placement* (Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione 1 del presente RRC)

R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze raccomandate in ingresso sono chiaramente descritte nei Quadri A3 e B5 della scheda SUA-CdS 2019-2020. Per l'ammissione al CdS in Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale si richiedono le conoscenze previste dal Regolamento Didattico, al quale si rimanda anche per quanto riguarda la loro verifica e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi.
La preparazione iniziale degli studenti immatricolati al corso di studio è accertata mediante test d'ingresso, che si compone di quesiti di competenza linguistico-argomentativa nella lingua italiana, anche relativamente alla capacità di comprensione del testo (letterario e non), quesiti di cultura generale, in italiano e quesiti di competenza in una lingua straniera UE (a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco) indicata al momento della preiscrizione, relativamente alla capacità di comprensione di testi scritti a livello B1 del quadro di riferimento europeo.
La lingua in cui si sceglie di sostenere il test di ingresso non è vincolante ai fini della scelta delle lingue di studio. L'approccio di tipo linguistico, letterario e culturale del test d'ingresso rivela le peculiarità del CdS L-11 riformato.
Tutte le informazioni relative alla prova di ingresso sono pubblicate sul sito di Dipartimento, nonché all'interno del Bando per le immatricolazioni.
Per un anno è stato sperimentato il sistema degli OFA. Dati i contraccolpi verificati in tempi brevi di tale sperimentazione, gli Ofa sono stati dismessi e il CdS L-11 si è allineato agli altri CdS della Scuola, optando per un sistema di recupero delle carenze *in itinere*.

R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione didattica permette di sviluppare in un'ottica di life-long learning autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento, per le quali si rimanda alla SUA-CdS 2019-2020 Quadro A4-c. Lo sviluppo di tali competenze prevede la guida e il sostegno del personale docente, che si realizza attraverso valutazioni diagnostiche, formative e sommative, nonché attraverso la somministrazione di test per la autovalutazione. Il piano di studi della L-11 riformata, inoltre, permette di completare il percorso con "ulteriori altre attività" (SUA-CdS 2019-2020 Quadro B5), che comprendono ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
La formazione a distanza e la multimodalità hanno avuto un forte impulso nel CdS L-11 riformato. Come descritto nella sezione 2-a del presente RRC, l'utilizzo sempre più diffuso della piattaforma Moodle favorisce l'attività di riflessione metacognitiva e metalinguistica sui contenuti predisposti dal docente, oltre ad un costante monitoraggio dell'autoapprendimento.
Inoltre, è in fase di preparazione un progetto pilota di e-learning per il corso di Lingua e traduzione – Lingua spagnola I del CdS L-11, che sarà implementato nell'AA 2019-2020 (Cfr. estratto verbale e-learning). Tale strumento di formazione a distanza ha lo scopo di intervenire sul disorientamento dello studente, sul piano sia cognitivo che pratico, e di prevenire, in tal modo, l'abbandono degli studi tra il primo e il secondo anno del percorso universitario. La costruzione di una base dialogica favorirà una più proficua interazione tra lo studente e il docente, consentendo la compensazione immediata delle difficoltà e la verifica personalizzata del processo di apprendimento e dello sviluppo delle competenze *in itinere*.
Per gli studenti iscritti al CdS L-11, il Dipartimento ha nominato un docente referente per gli studenti disabili, uno per gli studenti detenuti, uno per la biblioteca della Scuola di Lettere Filosofia Lingue, uno per il Tutorato. Nel sito del Dipartimento è stato pubblicato un Vademecum per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA, unitamente alle Informazioni generali e sui servizi (http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/index.php?page=disabilita).
Il Dipartimento mette a disposizione due assegni di tutorato per erogare un servizio mirato a guidare il laureando nel processo di elaborazione della prova finale, con particolare riguardo all'uso delle risorse tecnologiche e informatiche per la ricerca bibliografica, alle modalità di citazione delle fonti, alla strutturazione dell'apparato e dell'indice, nonché alla formattazione del testo dell'elaborato mediante gli strumenti del programma Word 2010.

R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica

L'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti sono dettagliatamente descritti nel Quadro B5 della scheda SUA-CdS 2019-20. Per l'Erasmus per Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale, il CdS

ha nominato due Docenti Tutor per il Programma ERASMUS *outgoing* e *incoming* (http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/index.php?page=Erasmus-per-Lingue-e-culture-straniere).
L'Ateneo, inoltre, offre delle Borse di Mobilità Internazionale, la cui gestione è affidata ad un referente dipartimentale. Si rimanda al sito del Dipartimento per i referenti dipartimentali per area disciplinare (http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/index.php?page=mobilita-internazionale-d-ateneo). Nel suddetto quadro SUA appare l'elenco completo degli Atenei convenzionati con il Corso di Laurea per la mobilità internazionale.
Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (http://europa.uniroma3.it/), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (http://www.uniroma3.it), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti. Nell'AA 2015-2016, 476 studenti di Roma Tre hanno frequentato atenei in più di venti Paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+, mentre 128 hanno frequentato atenei europei ed extra-europei per periodi di studio e di ricerca nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo.

È stato incrementato il numero di borse studio Erasmus in uscita. Di seguito si elencano i numeri delle borse di studio Erasmus assegnate a studenti del CdS pre- e post-riforma negli ultimi quattro anni accademici:

15/16 realizzazioni	**16/17 realizzazioni**	**17/18 Realizzazioni**	**18/19 In itinere**
57	48	64	77

Come si può vedere si registra un netto incremento nell'ultimo biennio. Più in generale il CdS ha prestato massima attenzione alle strategie per rafforzare l'internazionalizzazione. I docenti Tutor organizzano periodicamente incontri informativi con gli studenti per sensibilizzarli all'importanza cruciale di un soggiorno di studi all'estero, fornendo loro tutte le informazioni necessarie per un'esperienza di studio proficua.

Grande attenzione è stata data in questi ultimi due anni anche all'accoglienza degli studenti Erasmus incoming. Nell'AA 2018-2019 il corso di laurea ne ha accolti 35, e 40 nell'AA 2017-2018, con un'intensa attività di orientamento e tutoraggio per tutta la durata del periodo di studio, che ha impegnato anche i componenti del Gruppo di lavoro per l'*Orientamento Studenti in ingresso, di cui* si dà notizia in R3.B.1 Orientamento e tutorato.

Il dipartimento accoglie ogni anno *visiting professors* provenienti da università di tutto il mondo. Ai *visiting professors* che, grazie al finanziamento del dipartimento, svolgono un intero corso di 6 Cfu, si affiancano i numerosi *visiting professors* che, finanziati da borse Erasmus +, svolgono brevi soggiorni di ricerca e didattica (almeno 8 ore) presso il dipartimento. Ultimamente si è proceduto a un monitoraggio del flusso dei *visiting Professors*, il cui numero è aumentato grazie anche al finanziamento messo a disposizione dell'Ateneo. I dati, ancora in via di elaborazione, rivelano che il CdS è particolarmente attento a questo aspetto dell'internazionalizzazione.
Negli ultimi anni sono stati intensificati i rapporti di collaborazione con alcune università straniere molto prestigiose. In particolare, gli stretti rapporti di collaborazione tra docenti del corso di laurea con docenti di University College London (UCL) hanno contribuito alla stipula di un *Memorandum of Understanding* tra Roma Tre e UCL.

R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, nonché le modalità delle verifiche stesse, che sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tutte le informazioni circa il calendario delle verifiche e la loro tipologia sono reperibili sulle pagine personali dei docenti (nel sito del Dipartimento e nel sito GOMP di Ateneo https://uniroma3-segreterie.gomp.it/WorkFlow2011/Logon/Logon.aspx?ReturnUrl=%2f), ed in particolar modo nelle schede descrittive degli insegnamenti. Inoltre, tali modalità di verifica vengono comunicate dal docente nella lezione-presentazione dei singoli corsi.
La valutazione dell'apprendimento dello studente avviene per lo più attraverso esami di profitto orali. Poiché, tuttavia, tra le competenze strategiche del laureato rientrano la produzione e l'argomentazione scritta in italiano, e facendo seguito alle esigenze espresse nel sezione 2 –b2 del RRC 2016, si è provveduto all'introduzione più sistematica di forme di verifica miste, che comprendano una parte significativa di attività di scrittura anche in lingua italiana.

Documentazione
Scheda SUA-CdS 2019-2020: Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Scheda SMA 2017-2018
Relazione annuale della CPDS 2017-2018
OPIS 2017-2018
Estratto di verbale gruppo orientamento
Estratto di verbale e-learning

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**R3.A/n.1/RRC-2019:** Miglioramento dell'accesso alle informazioni relative al CdS
Problema da risolvere / Area da migliorare	Comunicazione Web
Azioni da intraprendere	È già in corso di realizzazione un nuovo sito Web del Dipartimento, che utilizzerà un format di Ateneo. Il direttore ha nominato un gruppo di lavoro composto da due docenti e di due componenti del personale tecnico-amministrativo, che si occuperà di tale realizzazione. Inoltre, alla luce dell'esigenza espressa dal Direttore della "visibilità" sui *social media*, il Gruppo di lavoro Web collaborerà con il Gruppo di lavoro per l'Orientamento in ingresso e *in itinere* per l'utilizzo dei principali social, tra cui Facebook. Le azioni da intraprendere sono dunque le seguenti: a) monitoraggio, da parte del responsabile e del personale di segreteria didattica del CdS, dello stato di avanzamento dei lavori relativi alla sezione del CdS all'interno del sito Web; b) realizzazione di test di usabilità da parte di diverse tipologie di utenti (docenti, studenti, studenti stranieri, personale di segreteria); c) somministrazione periodica di un questionario per rilevare il gradimento degli utenti tipo (o, in alternativa, inclusione di uno o più quesiti relativi alle funzionalità del sito Web del CdS all'interno del questionario indicato come azione strategica nella sezione 4-c del presente RRC); d) apertura di una pagina Facebook, a cui potrebbero aggiungersene altre in vari social, quali canali di pubblicità e di promozione del CdS.
Indicatore di riferimento	Per l'azione b) l'indicatore di riferimento sarà costituito dal superamento dei test di usabilità da parte di una percentuale adeguata di utenti cui è stato sottoposto. Per l'azione c) l'indicatore di riferimento per la verifica del successo sarà la percentuale di risposte positive al/ai quesito/i relativi alla fruibilità del sito. Per l'azione d) l'indicatore di riferimento sarà costituito dal numero di *followers* e di *like*.
Responsabilità	Gruppo Web del Dipartimento (in particolare il Responsabile tecnico per la somministrazione dei test di usabilità) Responsabile del CdS Coordinatore AVA Segreteria Didattica del CdS
Risorse necessarie	Dato che il nuovo sito del Dipartimento ricade sulla piattaforma di Ateneo, si fa riferimento alle risorse finanziarie allocate a tale scopo.
Tempi di esecuzione e scadenze	a) giugno-luglio 2019, fino alla presentazione in Consiglio di Dipartimento della prima bozza del sito. In seguito alla presentazione della bozza, sarà possibile apportare eventuali rettifiche e migliorie; b) settembre 2019 (attivazione e test di usabilità); c) In seguito dall'attivazione, somministrazione periodica (ogni 3 mesi) e per l'intero AA 2020-2021 del questionario, per rilevare il gradimento degli utenti, durante l'AA 2020-2021; a) luglio 2019.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione
Dando seguito alle raccomandazioni contenute nel RRC del 2016, sezione 3-c, il CdS ha posto in essere azioni migliorative relative ai tre obiettivi indicati nel suddetto rapporto.

Azione Correttiva n. 1 Comunicazione Web (modifiche sito).

Azioni intraprese
È in corso di realizzazione un nuovo sito Web del Dipartimento, che utilizzerà un format di ateneo. Il nuovo sito ospiterà, come è sempre stato, la sezione dedicata al CdS. A tale scopo è stato nominato dal Direttore del Dipartimento il gruppo di lavoro di cui alla sezione 2 del presente RRC (alla quale si rinvia).

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva
Su questo punto, Cfr. sezione 2-c del presente RRC.

Azione Correttiva n. 2 Uso ottimale delle preziose risorse dipartimentali a livello di spazi (Centro Multimediale) e strumentazioni (*hardware* e *software*)

Azioni intraprese
Per quanto riguarda gli spazi di competenza del Dipartimento (laboratorio linguistico, sale informatiche, videoteche, laboratorio informatico, sala conferenze Ambrogio), le strumentazioni recentemente acquisite (nuovi PC, 3 LIM, software per l'apprendimento delle lingue, sistemi di autoapprendimento tramite piattaforma Moodle ecc.) sono pienamente efficienti (Cfr. sezione relativa al Centro Multimediale sul sito Web del Dipartimento). Il loro funzionamento e l'assistenza tecnica è assicurata dai tecnici del Dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva
Nonostante lo stato di avanzamento molto soddisfacente, si ritiene che maggiori risorse di personale tecnico consentirebbero di ampliare l'orario di apertura del laboratorio linguistico.

Azione Correttiva n. 3 Monitoraggio del funzionamento e dell'adeguatezza delle aule alle esigenze del CdS.

Azioni intraprese
Le aule destinate alle lezioni del CdS e le apparecchiature in esse contenute (PC, amplificazione, videoproiettori, condizionatori d'aria) sono gestite dalla Scuola di Lettere Filosofia Lingue, così come l'assistenza tecnica. Si rinvia alla relazione annuale della CPDS relativa all'anno 2018, Quadro B-a, e ai dati OPIS, quesito n. 12, in cui si rileva rispettivamente un sostanziale miglioramento degli ambienti e delle attrezzature suddette e un sostanziale livello di soddisfazione da parte degli studenti.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva
La Scuola ha recepito i rilievi della CPDS (Cfr. Relazione annuale 2018, Quadro B-a) e sta ponendo rimedio alle problematiche individuate dai docenti e dagli studenti del CdS presenti in CPDS. Sia la CPDS, nella relazione annuale del 2018, sia i questionari OPIS per il biennio 2015-2016 e 2017-2018 (Cfr. le relazioni della Commissione AVA sugli OPIS per questo biennio) rilevano un miglioramento degli aspetti problematici segnalati. Tuttavia, si ritiene necessario monitorare periodicamente la manutenzione delle migliorie sin qui apportate.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

Le schede compilate da ciascun docente sul sito GOMP di ateneo relativamente ai programmi didattici e alle modalità d'esame mostrano che gli insegnamenti erogati sono del tutto pertinenti con gli obiettivi formativi del CdS. Per quanto riguarda l'attività di ricerca dei docenti nell'ambito del proprio SSD, essa è coerente con gli insegnamenti impartiti nel CdS. Ciò è emerso con chiarezza nel corso dell'iniziativa della Commissione Ricerca intitolata: "Dialogare tra le idee. Giornata della Ricerca del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere", che si è tenuta il 28 maggio 2019, presso la Sala Ignazio Ambrogio (Cfr. locandina dell'iniziativa, disponibile nella cartella condivisa in Dropbox). Gli interventi dei relatori hanno reso evidente il legame tra la ricerca di docenti del CdS e le ricadute didattiche, in una prospettiva che abbraccia dalla laurea triennale al Dottorato di ricerca.
Facendo riferimento agli indicatori iC27 e iC28 delle SMA 2017 e 2018, i dati indicano rispettivamente che:

- Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, nel triennio 2014/2015/2016, è sempre superiore a quello AG e N.
- Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, nello stesso triennio di riferimento, è sempre superiore a quello AG e N.

Come rilevato nella SMA 2018 (vedi commento conclusivo), il corpo docente del CdS L-11 garantisce l'attività didattica nonostante in alcuni casi le aule siano sovraffollate. Per ovviare a questo problema, la programmazione didattica relativa agli AA 2018-2019 e 2019-2020 (vedi offerta erogata, sul sito GOMP e nelle schede SUA-CdS) ha previsto lo sdoppiamento di alcuni insegnamenti (Cfr. sezione 5-b e 5-c del presente RRC).
Il monitoraggio dell'affollamento delle aule è svolto costantemente dal personale TAB della Scuola di Lettere Filosofia Lingue, che provvede all'assegnazione delle aule per ogni semestre e ad apportare i correttivi necessari in itinere.
Gli studenti sono invitati a partecipare alle giornate di studio, ai simposi e ai convegni proposti del Dipartimento, che rappresentano attività formative strettamente legate agli ambiti di ricerca dai docenti proponenti (Cfr. sito del Dipartimento).
Il Dipartimento non ha posto in essere iniziative di formazione dei docenti in merito allo sviluppo delle competenze didattiche relative a specifici insegnamenti. Tuttavia, a seguito dell'attivazione della piattaforma Moodle, che consente di svolgere attività di *e-learning*, nel 2017 a tutti i docenti interessati è stata data la possibilità di essere istruiti sull'uso di questa tecnologia, attraverso incontri con il personale tecnico del Dipartimento. Questi incontri di formazione tecnica sono stati anche l'occasione per condividere metodi e materiali tra docenti e per un proficuo scambio di idee. Uno degli esiti di questo aggiornamento delle competenze didattiche è l'implementazione di metodi e strumenti di apprendimento delle lingue e delle letterature, cui il Dipartimento contribuisce con una quota significativa dei fondi di incentivazione.

R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il CdS, inizialmente gestito nell'ambito di un'unica Commissione Didattica di Dipartimento, a partire dal 2015 è invece gestito dalla Commissione Didattica L-11 e LM-37, presieduta da un docente individuato in seno alla Giunta del Dipartimento, che rappresenta la Commissione e l'intero CdS e ne è referente. Nella Commissione Didattica sono rappresentate la maggior parte delle macroaree disciplinari caratterizzanti, al fine di garantire piena consapevolezza dei processi e delle problematiche specifiche relative a singoli settori. La qualità dei processi di gestione del CdS e di erogazione dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti è monitorata dalla Commissione AVA L-11 e LM-37, il cui coordinatore ne è referente in Giunta, nonché delegato del Direttore come Responsabile AQ del CdS.

La Commissione Didattica individua i docenti responsabili di singole attività di gestione, denominati *tutor* (a titolo di esempio: tutor dei piani di studio, tutor dei tirocini, tutor delle altre attività professionalizzanti e di terza missione ecc.). Tale organizzazione assicura un sostegno efficace alle attività del CdS. Inoltre, si segnala l'efficacia del raccordo costante fra il Dipartimento, la Scuola di Lettere Filosofia Lingue e l'ateneo, attraverso un flusso regolare di informazioni e dati con l'Area Studenti, in particolare con l'ufficio che si occupa dell'Area di Lettere.
Per quanto concerne la formazione del personale TAB del Dipartimento, si segnala infine che nel 2018 i dipendenti hanno seguito un corso di formazione per la lingua inglese presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

In relazione alla programmazione dell'offerta formativa, la Commissione Didattica interagisce direttamente con i coordinatori delle singole aree disciplinari, al fine di garantire uniformità dei processi, completezza delle informazioni ed esatta rispondenza con il percorso formativo del CdS.

Attualmente, l'unica attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti e studenti è la somministrazione dei questionari OPIS. Il Presidio di Qualità di Ateneo, tramite il Segretario didattico, ha inoltre elaborato e diffuso attraverso la Commissione Didattica del CdS il "Vademecum per la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) e degli insegnanti" (disponibile nella cartella Dropbox di documenti condivisi). Si rimanda, tuttavia, alla sezione 4-b del presente RRC per ulteriori considerazioni e indicazioni in merito.

In materia di tracciabilità e monitoraggio dei processi di gestione del CdS, è opportuno rilevare che le due Commissioni Didattiche del Dipartimento, coordinate dal Presidente della CPDS e coadiuvate dal Segretario Amministrativo del Dipartimento e dal Segretario Didattico della Scuola, hanno redatto un documento intitolato "Procedure e Protocolli per il disbrigo delle pratiche di competenza della Commissione Didattica" (Delibera del Dipartimento del marzo 2016. Documento disponibile nella cartella condivisa su Dropbox), in cui vengono descritti nel dettaglio i principali processi di gestione, nonché le competenze dei vari attori coinvolti (Commissione didattica, coordinatori di area, singoli docenti, uffici di segreteria). Tale documento viene di anno in anno adeguato alle esigenze didattico-organizzative del CdS e alle procedure standardizzate a livello ministeriale o di ateneo. Infine, almeno un membro del personale di segreteria didattica del CdS partecipa, per i punti all'O.d.g. di competenza, alle riunioni della Commissione Didattica.

Sono state investite risorse importanti finalizzate all'adeguamento degli spazi (laboratorio linguistico, sale informatiche, videoteche, laboratorio informatico) e delle strumentazioni (rinnovo completo dei PC, acquisto di 3 LIM, installazione di software per l'apprendimento delle lingue, implementazione di sistemi di autoapprendimento tramite piattaforma Moodle ecc.).

Riguardo alla gestione della comunicazione, si segnala la presenza di un Gruppo Web, composto da docenti di tutti i percorsi formativi erogati dal Dipartimento e coordinato dal Responsabile tecnico, il cui scopo è il monitoraggio continuo del sito Web del Dipartimento. (Cfr. Sezione 3-a, azione correttiva n. 1).

Il CdS dispone delle seguenti risorse, offerte dal Centro Multimediale del Dipartimento: laboratorio linguistico, laboratorio informatico di ricerca, videoteca, sale informatiche per la didattica e l'apprendimento multimediale, sala conferenze Ambrogio con dotazioni audiovisive.

Infine, il Dipartimento è servito in maniera soddisfacente per quanto riguarda le strutture bibliotecarie della Scuola di Lettere Filosofia Lingue e dell'ateneo (Cfr. scheda SUA-CdS 2019-2020, Quadro B4, allegato Biblioteche di area Studi Umanistici).

Non si evidenziano aspetti problematici riguardo alla fruibilità dei servizi da parte degli studenti. La Segreteria del CdS è aperta al pubblico con un'articolazione di quattro turni settimanali, per un totale di otto ore. Inoltre, gli studenti possono contattare il personale di Segreteria via e-mail e telefonicamente.
La biblioteca di area Umanistica, di pertinenza della Scuola di Lettere Filosofia Lingue, è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 19:30. Il laboratorio informatico di ricerca del Dipartimento è aperto nei seguenti orari: lun./merc./gio./ven., dalle 09:30 alle 13:00; lun./gio., dalle 14:30 alle 17:00; mart. dalle 09:30 alle 17:00.

Per quanto riguarda la fruibilità del sito Web del Dipartimento, i rappresentanti degli studenti non hanno rilevato aspetti problematici. Inoltre, la ristrutturazione in corso di questo sito (Cfr. sezione 3-a, azione correttiva n. 1). è tesa a migliorare la visibilità e l'usabilità delle sezioni relative ai CdS del Dipartimento.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

1. Si ritiene necessario migliorare il rapporto fra numero degli studenti e numero dei docenti al fine di risolvere il problema del sovraffollamento delle aule e incrementare di conseguenza la qualità della didattica;
2. È auspicabile predisporre corsi di formazione per i docenti sulla didattica delle discipline insegnate;
3. È auspicabile la nomina, da parte del Direttore del Dipartimento LLCS, di una commissione che rilevi eventuali problemi di agibilità delle aule e malfunzionamento delle dotazioni tecnologiche, per trasmettere le informazioni alla CPDS e al Segretario didattico della Scuola di Lettere Filosofia Lingue.

Documentazione

Salvo diversa indicazione, la documentazione qui elencata è disponibile sul sito Dropbox, nella cartella condivisa: "Selezione documenti per Riesame".

Relazione annuale 2017 della CPDS

Relazione annuale 2018 della CPDS

RRC del CdS L-11 del 2016

SMA 2017 del CdS L-11

SMA 2018 del CdS L-11

SUA-CdS L-11 AA 2017-2018

SUA-CdS L-11 AA 2018-2019

SUA-CdS L-11 AA 2019-2020

Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione 2017 e 2018, reperibili al link: http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_llcs

Relazione Commissione AVA su OPIS 2015-16 e 2017-18.

Locandina della giornata della ricerca: "Dialogare tra le idee. Giornata della Ricerca del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere".

Elenco rilevabile dal sito del Dipartimento LLCS delle giornate di studio, simposi e convegni proposti dal Dipartimento stesso a partire dal 2016.

Presidio di Qualità di Ateneo, "Vademecum per la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) e degli insegnanti"

Documento intitolato "Procedure e Protocolli per il disbrigo delle pratiche di competenza della Commissione Didattica".

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**R3.C/n. 1/RRC-2019:** Comunicazione Web per le modifiche del sito del Dipartimento LLCS). (Cfr. sezione 2-c del presente RRC)

Obiettivo n. 2	**R3.C/n. 2/RRC-2019:** Risorse dipartimentali: personale tecnico.
Problema da risolvere Area da migliorare	Prolungamento dell'orario d'apertura del laboratorio linguistico.
Azioni da intraprendere	Si auspica un incremento del personale tecnico del Dipartimento, al fine di prolungare l'orario d'apertura della Sala Informatica e dei Laboratori linguistici.
Indicatore di riferimento	OPIS 2019, Quesito n. 12.
Responsabilità	Ufficio del personale (ateneo).
Risorse necessarie	Almeno una nuova unità di personale tecnico.
Tempi di esecuzione e scadenze	Inizio AA 2019-2020.

Obiettivo n. 3	**R3.C/n. 3/RRC-2019:** Monitoraggio del funzionamento e dell'adeguatezza delle aule alle esigenze del CdS.
Problema da risolvere Area da migliorare	Si ritiene utile, al fine di un miglioramento continuo degli ambienti destinati all'erogazione delle attività formative, che il CdS individui un sistema di raccolta delle segnalazioni da parte di docenti e studenti, soprattutto con lo scopo di individuare l'eventuale esistenza di esigenze specifiche relative agli obiettivi di formazione del CdS stesso.
Azioni da intraprendere	*a)* individuare forme sistematiche di segnalazione di problematiche concrete; *b)* individuare, anche in accordo con gli organi preposti della Scuola di Lettere Filosofia Lingue, forme di monitoraggio continuo della funzionalità delle aule.
Indicatore di riferimento	OPIS 2019, Quesito n. 11.
Responsabilità	Il collegamento fra il Dipartimento e la Scuola di Lettere Filosofia Lingue per il monitoraggio e l'adeguatezza delle aule alle esigenze del CdS sarà svolto dal Direttore del Dipartimento (possibilmente tramite un'apposita commissione), dal coordinatore AVA come responsabile AQ per la didattica, dal Segretario didattico della Scuola e dai rappresentanti della CPDS.
Risorse necessarie	Commissione *ad hoc* nominata dal Direttore del Dipartimento LLCS; rappresentanti della CPDS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Inizio primo semestre dell'AA 2019-2020.

Obiettivo n. 4	**R3.C/n. 4/RRC-2019:** migliorare il rapporto fra numero degli studenti e numero dei docenti.
Problema da risolvere Area da migliorare	Al fine di risolvere il problema del sovraffollamento delle aule e incrementare di conseguenza la qualità della didattica, si ritiene necessario aumentare il numero dei docenti del CdS L-11. (Cfr. Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione 2017 e 2018, reperibili al link: http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_llcs).
Azioni da intraprendere	Definizione di un piano di assunzioni per il CdS L-11 da parte del Dipartimento LLCS.
Indicatore di riferimento	SMA del prossimo triennio, indicatori iC27 e iC28.
Responsabilità	Ateneo; Dipartimento LLCS.
Risorse necessarie	Risorse di ateneo finalizzate all'assunzione di docenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	AA 2019-20; 2020-21; 2021-22.

Obiettivo n. 5	**R3.C/n. 5/RRC-2019:** predisporre corsi di formazione per i docenti sulla didattica delle discipline insegnate.
Problema da risolvere Area da migliorare	Migliorare la didattica delle discipline insegnate nel CdS L-11.
Azioni da intraprendere	Attivare corsi di formazione, in presenza e a distanza tramite la piattaforma Moodle, riguardanti la didattica delle discipline insegnate nel CdS L-11 (ove possibile, accorpando le discipline). Definire un ordine di priorità delle discipline che necessitano tale intervento e calendarizzare i corsi di formazione.
Indicatore di riferimento	OPIS 2019, quesiti 3, 4, 6, 7, 13, 14.
Responsabilità	Dipartimento LLCS; Commissione didattica L-11 e LM-37; Coordinatore AVA come responsabile AQ per la didattica.
Risorse necessarie	Fondi del Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Secondo semestre AA 2019-2020.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

Il Rapporto di Riesame Ciclico dell'anno 2016 prevede l'implementazione delle riforme ordinamentali del CdS L-11, che è stata avviata nell'AA 2017-2018. Non essendosi ancora concluso il primo ciclo triennale del CdS riformato e in mancanza di dati relativi ai risultati prodotti dai mutamenti posti in essere, l'analisi è da ritenersi provvisoria. Un'analisi più esauriente sarà possibile alla fine del primo triennio successivo alla riforma. Tuttavia, proprio in virtù delle suddette riforme ordinamentali, si può affermare che i dati presi in esame dal GdR (Cfr. Frontespizio, Fonte dei dati) mostrano un sostanziale miglioramento dell'offerta formativa del Cds L-11.

Azione Correttiva n.1: Revisione degli obiettivi formativi disciplinari dei settori delle Lingue e traduzioni e delle Letterature straniere (Cfr. precedente RRC, Quadro 2-a)

Azioni intraprese

Il precedente RRC auspicava la costituzione di uno o più tavoli di riflessione, al fine di coordinare il processo di revisione degli obiettivi formativi disciplinari caratterizzanti, con lo scopo di armonizzarli tra loro e con gli obiettivi specifici del corso di studio. Grazie al lavoro congiunto della commissione didattica e della commissione AVA, e tenuto conto di quanto emerso dal confronto con gli stakeholders, e delle loro esigenze nella fase di reclutamento, si è proceduto alla revisione degli obiettivi formativi delle discipline caratterizzanti nel Regolamento Didattico.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Il vecchio percorso, denominato Lingue e culture straniere, prevedeva la differenziazione in due curricula (uno con maggiore enfasi sulla teoria e pratica della traduzione, l'altro sullo studio delle letterature) e la distinzione tra prima e seconda lingua. Il nuovo percorso riformato, che si presenta col nuovo nome di Lingue e Letterature per la comunicazione interculturale comporta le modifiche qui di seguito riassunte (Cfr. SUA 2019-2020 Quadro B1 e Quadro D5). Alla luce di una riflessione generale sull'importanza dell'offerta culturale rappresentata dal nostro CDS, lo studio delle letterature acquista maggior peso: al terzo anno, infatti, gli studenti avranno, per entrambe le lingue, un corso di letteratura da 12 Cfu. Al fine di rendere più variegata l'offerta formativa, aumenta il peso delle materie affini e cresce la libertà dello studente, che d'ora in avanti potrà scegliere tra discipline storiche, filosofiche, antropologiche, storico-artistiche, dello spettacolo, del cinema, della fotografia, della televisione, della musicologia. Tra le attività altre, compare l'importante novità dei laboratori ("Analisi del testo e traduzione") in tutte e sei le lingue insegnate nel CdS (francese, spagnolo, portoghese, inglese, tedesco, russo). Tale laboratorio, approfondendo l'offerta di alto spessore culturale che è tra i principi ispiratori del CdS, offre inoltre la possibilità di potenziare le capacità pratiche nell'ambito della traduzione, con ovvie ricadute positive nella preparazione alle professioni future. Tra le attività altre, viene inoltre introdotta l'attività "*job orientation and work skill*", che offre un training importante ai fini del primo ingresso nel mondo del lavoro.

Azione correttiva n. 2: Professionalizzazione

Azioni intraprese:

Nel delicato processo di revisione degli obiettivi formativi disciplinari caratterizzanti, la Commissione Didattica, la Commissione AVA L-11/LM-37e il Dipartimento LLCS hanno tenuto conto del lavoro svolto dalla commissione AVA nella consultazione degli *stakeholders* e nell'analisi comparativa del CdS con i CdS simili di altre università condotta attraverso la comparazione delle offerte didattiche.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Le riforme ordinamentali del CdS L-11 hanno portato alla ridefinizione degli obiettivi formativi disciplinari, in particolare per le discipline caratterizzanti. Pertanto, sono state individuate le competenze e le abilità ritenute più congrue allo sviluppo dei profili professionali espressi come sbocchi per i laureati. A ciò hanno contribuito anche i pareri degli *stakeholders* e i risultati della comparazione, che hanno costituito una parte integrante del presente Rapporto del Riesame Ciclico e di quello del 2016.

Nell'AA 2019-2020, che concluderà il primo ciclo della L-11 riformata, si assegneranno agli studenti del terzo anno 3 Cfu per attività di orientamento al lavoro. Non saranno erogati insegnamenti specifici, ma le attività consisteranno in seminari tenuti da rappresentanti degli *stakeholders.* (Cfr. sezione 2-a del presente RRC).

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti

Alla riforma dell'ordinamento hanno lavorato soprattutto la Commissione Didattica e la commissione AVA, incorporando di volta in volta i suggerimenti che provenivano dalla Commissione Paritetica. La riforma è stata poi approvata dal consiglio di dipartimento nel 9.11.2016 (vedi ESTRATTO VERBALE 9.11.2016 - revisione ordinamento L-11 e SUA 2019-2020 Quadro D5). I verbali delle numerose riunioni congiunte (Cfr. CALENDARIO LAVORI COMMISSIONE DIDATICA E COMMISSIONE AVA RIFORMA L-11 e LM-37, citato nella sezione documenti e consultabile nella cartella https://www.dropbox.com/home/Selezione%20documenti%20per%20Riesame), durante le quali si è elaborata la riforma, testimoniano l'intenso lavoro collegiale che è stato svolto dai vari organi preposti. Esiste una Commissione Orario, che ogni anno lavora affinché non ci siano sovrapposizioni di orario tra le lezioni – almeno tra quelle della stessa annualità. Tale lavoro è ovviamente svolto in stretto coordinamento con la Scuola, che poi assegna le aule. La Commissione Didattica, in stretto contatto con la Segreteria Didattica, si sforza di armonizzare il più possibile la calendarizzazione degli esami di profitto e di laurea (Cfr. SUA-CdS 2019-2020 Quadro B2.a, B2.b, B2.c).
Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono: Commissione Paritetica Docenti-Studenti (attraverso la stesura della Relazione Annuale); Commissione AVA (attraverso la stesura delle SMA e dei Rapporti Ciclici di Riesame del CdS); Consiglio di Dipartimento, in cui vengono discussi i documenti preparati dalle due strutture indicate. La Commissione Didattica L-11-LM-37 analizza e discute la Relazione Annuale e le singole SMA dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati (si rimanda alla SUA-CdS 2019-2020 Quadro D2).

Gli studenti possono presentare le loro istanze alla Commissione Paritetica, al responsabile del CDS, alla segreteria del CDS, ai tutor, al Consiglio di Dipartimento (attraverso i loro rappresentanti), oltre che ovviamente ai singoli docenti. I docenti e il personale di supporto si avvalgono di tutti gli organi precedentemente elencati. Per i docenti il Consiglio di Dipartimento è un momento di scambio privilegiato. Si segnala inoltre che un'unità di personale della segreteria didattica partecipa sempre alle riunioni della Commissione Didattica e alle riunioni congiunte della Commissione Didattica e della Commissione AVA.

La Commissione AVA analizza e commenta gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e laureandi (OPIS) in una relazione annuale, discussa in Consiglio di Dipartimento (vedi ESTRATTO VERBALE 24.01.2019 - risultanze OPIS AA 2016/2017/2018, citato nella sez. Documenti e consultabile nella cartella condivisa su Dropbox). Le opinioni dei laureati vengono analizzate dalla Commissione AVA, con l'ausilio dei dati forniti da Almalaurea. La relazione della CPDS viene discussa in Consiglio di Dipartimento e analizzata dalla Commissione AVA in vista della stesura della Relazione Annuale. La Commissione Didattica analizza e discute la Relazione Annuale e le singole SMA del CdS. (Cfr. SUA-CdS 2019-2020 Quadro D2, in particolare §§ 4 e 5).

Non esiste una procedura standard. I reclami degli studenti vengono trasmessi al responsabile del CdS, al coordinatore AVA, ai tutor, alla segreteria didattica che poi li trasmette al referente o ai singoli docenti. Spesso, lo studente si rivolge al docente con cui ha più familiarità in quel dato momento.

R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Le consultazioni con i portatori di interesse sono periodiche. L'elenco stesso dei portatori di interesse si amplia e si trasforma. Lo scambio con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni è stato utile alla ridefinizione dell'ordinamento del CDS.

Per approfondimenti e dettagli sul coinvolgimento degli interlocutori esterni, si rinvia alla sezione 1 del presente RRC.

R3.D.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi

La revisione dell'offerta formativa ha tenuto conto della trasformazione delle conoscenze nei vari campi disciplinari, con crescente attenzione, per esempio, alla didattica innovativa, interattiva, condotta in forma seminariale (vedi i laboratori di prossima attuazione), o alla didattica che incorpora l'audiovisivo o gli strumenti informatici. L'aggiornamento periodico dei profili ha tenuto conto dei cicli successivi, tanto che è stata appena realizzata la revisione del ciclo di laurea magistrale (si rimanda alla sezione 4 del RRC LM-37).

In vista della stesura di tale Rapporto la Commissione AVA ha condotto un'ampia analisi degli indicatori, attraverso la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale del CdS. La Commissione AVA ha altresì analizzato il CdS in chiave comparativa con CdS affini di altre università, scelte per area geografica. In vista del presente rapporto sono state prese in considerazione le università di Tor Vergata e di Trento (vedi sotto).

Gli organi di sorveglianza della qualità valutano la fattibilità delle proposte, la disponibilità delle risorse (finanziarie e umane) e, qualora la proposta sia attuabile, esplorano le vie per realizzarla, una volta che sia stata ottenuta l'approvazione della giunta e del Consiglio di Dipartimento. È quello che è avvenuto, ultimamente, nella riforma degli ordinamenti della laurea di primo e secondo ciclo.

Gli organi di sorveglianza della qualità monitorano la realizzazione degli interventi e i risultati che si attendono da essi, secondo le modalità indicate in SUA-CdS 2019-2020 Quadro D2 e D3.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Il confronto dell'offerta formativa del CdS L-11 riformato con l'offerta formativa di CdS L-11 di altri atenei simili per dimensione a Roma Tre ha consentito di rilevare punti di forza e aspetti problematici del nostro CdS, su cui occorrerà riflettere specialmente l'anno prossimo, una volta concluso il primo ciclo triennale. In particolare, il GdR ha svolto le seguenti operazioni: selezione degli atenei con cui effettuare le operazioni di comparazione (Roma Tre, Roma Tor Vergata e Trento per la L11); raccolta delle schede SUA-CdS dei corsi di studio individuati; analisi delle schede SUA-CdS per il confronto dell'offerta formativa dei diversi CdS interessati. L'analisi comparata condotta sui dati di Roma Tre, Tor Vergata e l'Università degli Studi di Trento si è concentrata sull'offerta formativa dei tre atenei.
La L-11 dell'Università di Trento prevede la possibilità di scelta tra due percorsi formativi: Letterature, Lingue e Traduzione e Lingue per l'intermediazione turistica e d'impresa (di carattere evidentemente più professionalizzante). L'assenza, in quest'ultimo percorso, di Cfu destinati ai settori delle Letterature straniere suggerisce di prendere in considerazione per la comparazione esclusivamente il primo dei due curricula. In più rispetto a tale curriculum, l'offerta formativa della L-11 di Roma Tre prevede anche l'insegnamento della lingua e della letteratura portoghese e della lingua e della letteratura russa.
Tor Vergata offre due corsi di laurea L-11: Lingue e Letterature Moderne e Lingue nella Società dell'Informazione. Poiché quest'ultimo prevede solo un'annualità di letteratura straniera e un numero elevato di Cfu destinato alle discipline informatiche, per la comparazione abbiamo concentrato la nostra attenzione sul primo corso di laurea. In merito a quest'ultimo, è opportuno rilevare la gestione del percorso di studio relativo alle due lingue e letterature scelte dallo studente; a fronte di un eguale numero di Cfu attribuiti alla prima e seconda lingua, il percorso si differenzia in relazione all'ambito delle letterature (triennale solo quella relativa alla prima lingua). La scelta sembrerebbe motivata dall'inserimento obbligatorio di una terza lingua, cui vengono attribuiti 12 Cfu.
Lo studio di una terza lingua, seppur non obbligatorio, è possibile anche agli studenti della L-11 di Roma Tre. Qui è possibile utilizzare i 12 Cfu a scelta dello studente per aggiungere una terza lingua al proprio percorso di studio. A seguito della riforma ordinamentale da poco entrata in vigore nella L-11 di Roma Tre, è stata abolita la distinzione all'interno del percorso triennale tra prima e seconda lingua e letteratura, anche e soprattutto per rispettare il dettato ministeriale espresso nella declaratoria della classe di laurea L-11, la quale prevede una solida formazione in due lingue e due letterature e culture, senza alcuna differenziazione. L'introduzione dei laboratori di traduzione e analisi del testo, in ciascuna delle lingue e letterature previste nell'offerta formativa, in via di sperimentazione, avrà l'effetto di snellire la fase finale del percorso di studi. Rendendo più facile la preparazione della tesina finale, tali laboratori avranno l'effetto, si spera, di rendere più spedito il conseguimento del titolo di laurea finale.
Ci si auspica dunque che la riforma ordinamentale, pur allargando l'offerta formativa (più Cfu di letteratura, maggiore libertà di scelta nelle materie affini), renda più veloce la conclusione del percorso di studi, eliminando il fenomeno degli studenti 'fuori corso' che al momento appare una delle aree problematiche del nostro CdS, se comparato ai due CdS affini delle due università selezionate (Tor Vergata e Trento).

Documentazione

Scheda SUA-CdS AA 2019-2020 e precedenti

Relazione annuale della CPDS 2018

Rapporto di Riesame ciclico 2016

SMA 2017 e 2018

ESTRATTO VERBALE 9.11.2016 - revisione ordinamento L11

ESTRATTO VERBALE 24/01/2019 - risultanze OPIS AA 2016-2017 e 2017-2018

CALENDARIO LAVORI COMMISIONE DIDATTICA E COMMISSIONE AVA RIFORMA L11 e LM37

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**R3.D/n.1/RRC-2019: Integrare il sistema di rilevamento delle opinioni degli studenti**
Problema da risolvere / Area da migliorare	L'attuale sistema di rilevamento delle opinioni degli studenti rappresenta alcune criticità: 1) le domande sono generiche, laddove le discipline possono essere invece molto diverse l'una dall'altra sia nelle metodologie che nell'impostazione; 2) alcune domande sono non pertinenti a certi insegnamenti, ma non è prevista la possibilità di eluderle.
Azioni da intraprendere	a) Progettazione di un questionario integrativo, differenziato per aree di insegnamento, con domande mirate, che diano maggiore peso ai suggerimenti degli studenti e consentano di monitorare, in particolare, l'efficacia e il grado di soddisfazione rispetto alle metodologie didattiche. b) Individuazione della forma più adeguata di somministrazione del questionario c) Attuazione di una campagna sperimentale di somministrazione del questionario d) Verifica dei risultati (numero di questionari compilati, analisi di eventuali criticità emerse) e) Messa a regime
Indicatore di riferimento	Gli indicatori di riferimento incidono sulle azioni c) d) e): - numero di questionari compilati per anno - grado di soddisfazione, secondo gli indicatori previsti nel questionario stesso, in base alla tipologia
Responsabilità	Coordinatori di area; Commissione Didattica; Commissione AVA; Personale di segreteria
Risorse necessarie	Occorre verificare la disponibilità dell'ufficio che attualmente gestisce il rilevamento online dei questionari a prevedere percorsi differenziati per CdS diversi (o addirittura per gruppi di discipline all'interno dello stesso CdS).
Tempi di esecuzione e scadenze	Qui di seguito si indicano i tempi di esecuzione di ciascuna azione: a) 31 marzo 2020 b) 31 marzo 2020 c) Primo semestre 2020-2021 d) 30 novembre 2021 e) Secondo semestre 2020-2021

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli indicatori per cui si è chiamati a fornire un commento nell'attuale RRC non erano disponibili nel RRC 2016 e non è quindi possibile descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC precedente sulla base degli indicatori.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Premessa metodologica alle sezioni 5-b e 5-c
Per l'analisi della situazione sulla base dei dati (sezione 5-b), così come per descrivere gli obiettivi e le azioni di miglioramento (sezione 5-c), sono stati utilizzati essenzialmente i dati della più recente SMA 2018. Tuttavia, essendosi reso disponibile a poche settimane della chiusura del presente Riesame un aggiornamento degli indicatori (aprile 2019), i commenti che seguiranno sono stati limati e parzialmente riarticolati tenendo conto, per quanto possibile, anche dei dati più recenti.

Avvii di carriera, immatricolati, iscritti
Il dato relativo all'indicatore SMA 2018 iC00a (avvii di carriera al primo anno) è particolarmente positivo grazie a una netta crescita che, per quanto concerne il dato 2016, pone Roma Tre al di sopra delle medie dell'Area Geografica (AG) e del territorio Nazionale (N); malgrado la flessione per il 2017, il dato è comunque superiore a quelli del 2014 e 2015. Uno stesso andamento crescente, e con il dato del 2016 più alto delle percentuali di AG e N, si riscontra per l'indicatore SMA iC00b (immatricolati puri). In costante crescita nel triennio preso in considerazione anche i dati degli indicatori SMA iC00d (numero complessivo di iscritti), iC00e e iC00f (iscritti regolari).

Profilo iscritti, carriere, laureati e internazionalizzazione
Il dato iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è peggiorato nel triennio preso in considerazione, ponendosi altresì quasi costantemente al di sotto dei valori di AG e N. Anche le percentuali di iC03 (iscritti al primo anno provenienti da altre regioni) flettono e si posizionano al di sotto dei dati di AG e N.
Dopo una prima flessione (tra il 2014 e il 2015) e un posizionamento leggermente al di sotto di AG e N, i valori di iC14 (studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) si mostrano non solo in salita (2015, 2016 e 2017) ma anche, per il 2017, sopra AG e N. Ottimo l'andamento di iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) che per il 2017 tocca il dato percentuale più basso del quadriennio 2014-2017, portando Roma Tre ben al di sotto dei valori di AG e N. Buono l'andamento di iC25 (percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che, dopo un calo tra il 20114 e il 2015, sale tra il 2015 e il 2016 posizionandosi oltre i numeri di AG e N. Anche i valori di iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), seppur inizialmente in discesa e poi in salita, rimane mediamente concorrenziale rispetto ai dati di AG e N.
In netta crescita i valori di iC10 (percentuale di Cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei Cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), per il 2015 e il 2016 sopra le medie di AG e N, frutto probabilmente della forte internazionalizzazione perseguita dall'Ateneo così come dal Dipartimento (come si evince dai rispettivi piani strategici).

Docenti
Per quanto concerne i docenti, la SMA 2018 mostra la stabilità di percentuali molto alte del valore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento) che si attesta per tre anni di seguito al 100%, con valori più alti rispetto ad AG e N. Anche il dato iC19 (percentuale ore docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), seppur in calo nel triennio, è molto positivo rispetto ad AG e N. I valori di iC05 (rapporto studenti regolari/docenti – professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e b), malgrado un lievissimo peggioramento nel triennio, permangono migliori rispetto ai valori di AG e N. Negativo è invece l'andamento di iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo – pesato per ore di docenza) che, malgrado il miglioramento del 2015, peggiora nel 2016 e ancor di più nel 2017, mostrandosi costantemente negativo rispetto a AG e N.

Livelli occupazionali Sui livelli occupazionali, la SMA 2018 presenta dati molto positivi per Roma Tre. L'indicatore iC06 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione) mostra dati in aumento e comunque costantemente superiori ai valori di AG e N.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

- Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (azione correttiva in corso: revisione ordinamentale).
- Rapporto studenti iscritti/docenti (azione correttiva in corso: revisione ordinamentale).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**5/n.1/RRC-2019: Aumentare la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso.**
Problema da risolvere Area da migliorare	Calo della percentuale dei laureati entro la normale durata del corso.
Azioni da intraprendere	L'azione, già intrapresa, consiste nella revisione ordinamentale che, intrapresa nell'AA 2017-2018, ha cambiato la fisionomia del percorso della L-11. Alcuni degli esiti attesi a seguito di tale revisione attengono specificamente alla regolarizzazione delle carriere e al raggiungimento di un'elevata percentuale di laureati in corso. La riforma, come si evince dai quadri precedenti del presente RRC, ha tenuto conto, tra gli altri fattori, delle esigenze espresse da studenti e laureandi. Questi fattori, considerati nel loro insieme, dovrebbero rendere più agevole il percorso della L-11 offerto da Roma Tre. In tal senso si pensi, a titolo di esempio strutturale della riforma, al Laboratorio introdotto al terzo anno di corso, la cui frequenza sarà obbligatoria e il cui percorso è stato pensato per macro-aree disciplinari. Il laboratorio permetterà allo studente di confrontarsi, anche attraverso esercitazioni pratiche, con esercizi di analisi, traduzione e redazione testi. Tale percorso inquadrerà ulteriormente e agevolerà dunque notevolmente lo studente non solo nella redazione della tesi di fine percorso ma anche nel lavoro di ricerca e studio da compiere a tale scopo.
Indicatore di riferimento	SMA 2019, indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso).
Responsabilità	Commissione Didattica e Commissione AVA di Dipartimento.
Risorse necessarie	La riforma ordinamentale della L-11 è stata ampiamente discussa (in seno a riunioni della Commissione Didattica, la Commissione AVA, riunioni congiunte delle commissioni Didattica e AVA, Cfr. "Calendario Lavori CD e AVA Riforma CdS L-11 e LM-37") e approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 9 novembre 2016 (cfr. "Estratto verbale 9/11/2016 Revisione Ordinamento L-11"). Questa riforma non comporterà un aumento immediato delle risorse da investire rispetto a quelle già presenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'entrata a regime della riforma si avrà nell'AA 2019-2020. Bisognerà dunque attendere che si rendano disponibili i dati SMA del triennio 2017-2019 per poter avere un quadro esaustivo circa l'efficacia della riforma. In tal senso i "tempi di esecuzione e scadenze" sono da fissare per il 2021-2022.

Obiettivo n. 2	**5/n.2/RRC-2019: Riequilibrare il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivi.**
Problema da risolvere Area da migliorare	Aumento del numero medio di studenti per ogni singolo docente. Si pone come un nodo da risolvere l'aumento del numero dei valori nel rapporto studenti/docenti. I valori relativi alla consistenza del corpo docente indicano che una delle cause dell'andamento irregolare delle carriere (vedi obiettivo 5/n.1/RRC-2019) potrebbe essere connessa al numero crescente di studenti iscritti per numero di docenti

	complessivo (si vedano i dati di iC27 – rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza – e iC28 – rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per ore di docenza). Questa situazione si verifica malgrado il parametro iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) sia, per Roma Tre, di gran lunga maggiore rispetto ai valori di AG e N.
Azioni da intraprendere	Le azioni da intraprendere riguardano parametri assunzionali che non dipendono direttamente dal Dipartimento. La creazione di canali, in specie sugli insegnamenti più affollati del primo anno, è tuttavia da segnalarsi come una misura da perseguire, misura che eviterebbe il sovraffollamento delle aule, probabile causa di ricadute negative sulla qualità della didattica, quindi sui processi di apprendimento e sul rapporto studenti/docenti.
Indicatore di riferimento	SMA 2019, indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivi – pesato per le ore di docenza).
Responsabilità	Ateneo, Giunta di Dipartimento, Commissione Didattica di Dipartimento, Commissione AVA di Dipartimento.
Risorse necessarie	Le risorse dipendono da parametri in materia di politiche e strategie assunzionali di ateneo che non sono, allo stato attuale, quantificabili, poiché dipendono da variabili sulle quali il Dipartimento di LLCS (e il CdS di L-11) non ha immediato margine decisionale.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'entrata a regime della riforma si avrà nell'AA 2019-2020. Bisognerà dunque attendere che si rendano disponibili i dati SMA del triennio 2017-2019 per poter avere un quadro esaustivo circa l'efficacia della riforma. In tal senso i "tempi di esecuzione e scadenze" sono da fissare per l'AA 2021-2022.